Tutti gli sports in tutto il mondo

La « Coppa Bleriot »

Una gara di velocità per apparecchi terrestri - Bleriot dichiara che si potranno raggiungere i 1200 Km. orari!

Parigi, 13, notte.

Come vi abbiamo comunicato Luigi Bleriot il primo transvolatore della Manica ha offerto una coppa per una gara di velocità riservata agli aeroplani. Un premio di velocità per aeroplani? La velocità realizzata attualmente dagli idroplani è impossibile agli aeroplani terrestri per la vertiginosa rapidità con la quale essi dovrebbero atterrando toccare il suolo. L'acqua anche quella di un mare leggermente mosso è idealmente piana, non così accade anche del suolo del migliore aerodromo.

Gli idrovolanti che correvano al disopra dei Solent si sono posati sull'acqua a circa 200 chilometri all'ora. Nessun treno di atterraggio anche sul terreno più propizio potrebbe resistere ad un tale urto. La notizia della « Coppa Bleriot » comunicata ai giornali inglesi non mancò dunque di sorprendere quelli che hanno qualche competenza in materia aeronautica. Così di ritorno a Parigi, i redattori aeronautici di questi giornali si sono affrettati a chiedere a Bleriot come egli concepiva la realizzazione di così vertiginosa velocità da parte di aeroplani terrestri. Ecco cosa in linea generale ha dichiarato il valoroso pioniere:

« Gli idrovolanti della « Coppa Schneider » sono dei veri proiettili. L'aviazione sta evolvendo verso la balistica. Gli ingegneri che cercano di realizzare velocità sempre più grandi saranno un giorno infatti costretti a costruire apparecchi che non rassomiglieranno più in nulla agli apparecchi attuali. Questi apparecchi saranno dei veri e propri proiettili portati attraverso l'aria dalla propulsione delle loro eliche. Tutte le velocità saranno permesse. Io credo che potranno anche essere raggiunti i 1200 chilometri all'ora. Non c'è di che stupirsi. Quando io debuttai nell'aviazione facevo al massimo 60 chilometri all'ora oggi si raggiungono i 600. In venti anni la velocità è stata moltiplicata per dieci. Non potrà essere raddoppiata tra dieci anni?

— Ma allora, venne domandato a Bleriot, a velocità così formidabili come potranno atterrare gli aeroplani data la loro inferiorità di fronte agli idrovolanti?

— E' tutta una nuova scienza che sta per iniziarsi. Si debbono certamente trovare procedimenti nuovi. Il procedimento che all'ora presente mi sembra il più ragionevole è quello di un paracadute totale che porti l'aeroplano. In America lo hanno già sperimentato con successo. Il decollaggio dei nostri bolidi sarà facile ottenere con motori di potenza fantastica. Quando l'aviatore vorrà discendere non dovrà che annullare la velocità del suo apparecchio sia lasciandosi andare a motore spento sia imprimendo al suo aeroplano una curva discendente. L'aeroplano non sarà più che una massa inerme e non discenderà più che secondo le leggi della gravità.

« Il pilota in questo momento farà funzionare il suo paracadute e l'aeroplano potrà posarsi senza danno al suolo. Le prospettive di velocità che si possono già fin da ora sperare, solleveranno naturalmente problemi infinitamente curiosi. Per esempio a 1200 chilometri all'ora l'aeroplano sarà più veloce del suono? Precederà dunque il proprio rumore? Altre e più interessanti questioni saranno sollevate ma voi frattanto non accusatemi di esagerare, per lo meno non dite che io sono un romanziere tipo Verne e Wells. 20 anni fa quando io fin da allora preconizzavo il grande successo dell'aviazione... tutti risero delle mie profezie ».

Il Concorso Nazionale dei modelli volanti

Le eliminatorie piemontesi al campo Gino Lisa

Domenica 15 settembre avrà luogo al campo Gino Lisa la gara eliminatoria piemontese per il concorso nazionale dei modelli volanti. I premi in palio nelle finali di Roma sono: la « Coppa Bonmartini », riservata agli studenti di scuole medie, ed il Premio del Littorio, libero a tutti. I due concorsi sono dotati di premi in titoli di Stato per la somma di 25 mila lire.

I tre primi classificati alle gare eliminatorie tanto per il premio del Littorio quanto per la « Coppa Bonmartini andranno a Roma alla metà di ottobre per disputare la finale, ed avranno diritto al rimborso del prezzo del biglietto di terza classe dalla città di loro residenza a Roma e ritorno. Le gare di Torino sono dotate di moltissimi premi in denaro, medaglie ed una coppa per il vincitore della eliminatoria del Premio del Littorio. Per il Premio del Littorio vi sono dieci premi in denaro e medaglie per tutti i concorrenti. Per la Coppa Bonmartini vi saranno pure premi in denaro. Vi sarà pure un premio per il modello che volerà per un tempo maggiore. A tutti i concorrenti verrà rilasciato un artistico diploma.

Le gare avranno inizio alle ore 9 del mattino, ora in cui tutti i concorrenti dovranno trovarsi al campo. Al mattino verranno eseguiti due lanci per ogni modello ed al pomeriggio verrà eseguito l'ultimo, che servirà di finale.

Al mattino ed al pomeriggio avranno luogo egualmente i voli di propaganda per passeggeri ed il pubblico potrà assistere alle due manifestazioni che, data la vastità del campo di Mirafiori, potranno svolgersi contemporaneamente.

Un nuovo gigante dell'aria

New York, 13 notte.

Viene provato nel più grande segreto all'aerodromo di Petersboro, presso New York, un aeroplano gigante capace di trasportare trentadue passeggeri E' un monoplano Fokker a quattro motori, il cui prezzo supererà i quindici milioni di franchi. I quattro motori, che sviluppano una forza di 1600 cavalli, sono montati a « tandem ». Le eliche anteriori sono a due pale e quelle posteriori a tre pale.

Il Gran Premio di Monza

Gli ultimi allenamenti

Monza, 13 notte.

Oggi, anti-vigilia del Gran Premio di Monza, si sono svolte all'Autodromo le operazioni preliminari di verifica alle macchine dei concorrenti. Questi sono scesi tutti in pista, tranne i due americani, che hanno invece curato la messa a punto delle macchine.

Gran pubblico si è dato convegno all'Autodromo per assistere agli ultimi allenamenti dei partecipanti al Gran Premio. Nella mattinata i primi a scendere in pista sono stati i motociclisti. Prini, Gilera, Zambetti, Grana, Corti, Fumagalli, Maffei, Arcangeli, hanno provato varie volte il percorso, girando ad andatura sostenuta. Poi è stata la volta degli automobilisti. Il primo a provare è stato Brilli Peri. Il sicuro campione dell'Alfa-Romeo, dopo alcuni giri moderati, ha segnato un netto 1'24". Per tutta la giornata, Brilli Peri non è più sceso in pista.

Borzacchini, con la sua veloce Maserati, ha segnato il miglior tempo della giornata con 1'23" 3/5. Arcangeli, Nencioni, De Caroliis, Nuvolari, Fagioli, Zanelli e Biondetti, hanno chiuso la serie degli allenamenti mattinali, segnando dei buoni tempi. Nel pomeriggio, grande attività. Maserati con la sua ammirata 16 cilindri, ha girato a media elevata, riuscendo ad effettuare un giro di pista in 1'24" 2/5. Contemporaneamente sono scese le Mercèdes. Per quanto forzasse il motore, Momberger non è riuscito a compiere il giro in meno di 1'29" 3/5. Stando quindi alle prove odierne, nella terza batteria dovrebbe riuscire vincitore il nostro Maserati. Borzacchini, Nuvolari, Ruggeri e Toti, hanno provato le loro macchine senza troppo forzare. Achille Varzi, ultimo a provare, ha segnato sul giro 1'24". I piloti americani, tanto attesi, oggi non hanno girato; forse reputano le loro macchine perfettamente a punto.

All'Autodromo le prove si sono svolte sotto la vigile direzione del presidente Vincenzo Florio e di Renzo Castagneto. Ha fatto anche una breve apparizione il presidente del R. A. Club d'Italia, S. E. il sen. Crespi, e con lui quasi tutto il Direttorio del Raci. Il solo assente, e la sua assenza è dolorosa per tutti, perchè ancora degente all'Ospedale, in seguito alla ferita riportata durante la Coppa delle Alpi, è stato il grand'uff. Arturo Mercanti.

Sull'Autodromo, in queste ore della vigilia, vi è davvero l'atmosfera caratteristica dei grandi premi internazionali. In questi momenti, che precedono di poco l'ora in cui ognuno darà il tutto per tutto per una affermazione vittoriosa, si vive una vita intensa. Il pubblico è accorso ad assistere alle prove in proporzione straordinaria, superiore a quella degli anni scorsi e dei momenti aurei dell'automobilismo.

La folla ha ben compreso che domenica a Monza saranno in campo a disputarsi il primato quattro Nazioni, 9 marche e 23 « assi » autentici dell'Automobilismo internazionale.

Domani, i concorrenti saranno ammessi a provare sul Circuito fino alle ore 12, dopo di che ogni prova sarà esclusa, salvo casi eccezionali, col consenso del Commissario generale della corsa, Vincenzo Florio. Tutti quelli che domenica converranno a Monza, possono avere l'assoluta, matematica certezza di assistere a una gara veramente di eccezione, che resterà memorabile negli annali dell'Automobilismo. La corsa di domenica è soltanto paragonabile per l'assieme di macchine e di campioni al Gran Premio Indianapolis. Vincenzo Florio, presidente della Commissione sportiva italiana, dà con questa nuova manifestazione, ancora solenne prova del suo valore e della sua alta fama.

Un raid Genova-Barcellona

Roma, 13, notte.

Il Real Automobil Club d'Italia comunica:

« In occasione della settimana italiana dell'Esposizione di Barcellona, che avrà il suo svolgimento dal 12 al 19 ottobre p. v., l'Automobil Club di Genova, con il patrocinio del R. A. C. I., ha indetto un *raid* automobilistico Genova-Barcellona ». La manifestazione, alla quale ha dato il suo appoggio il grand'uff. Targetti, commissario generale del Governo per la Esposizione di Barcellona, è dotata di ricchi premi per i partecipanti, che, secondo i gruppi, partiranno da Genova tra il 12 ed il 14 ottobre, ed ha destato il più grande interesse per i suoi scopi turistici e di propaganda nazionale. Le iscrizioni, limitate ad un massimo di cento macchine, si ricevono presso l'Automobil Club di Genova.

La Biella-Oropa motociclistica

Biella, 13 notte.

La classica corsa in salita Biella-Oropa che si svolgerà domani, domenica, con partenza dal viale Cesare Battisti, per le ore 14,30, ha avuto notevole successo di inscritti. La corsa comprenderà anche una gara automobilistica a cui si sono inscritti dieci concorrenti. I « records » per le varie categorie di motociclette, sono i seguenti:

Biciclette a motore. — Categoria sino a 125 cmc.: 1928, Moreschi Emilio (C. G.) in 13'30"2/5; categoria sino a 175 cmc.: 1918, Minetti Fortunato (Ibis), in 11'31"2/5.

Motociclette. — Categoria 250 cmc.: 1928, Baiagna Eugenio (Ladetto e Biatto), in 11'14"; categoria 350 cmc.: 1928, Lanza Primo (A. J. S.), in 10'14"2/5; categoria 500 cmc.: 1928, Sanvito Ferrante (Frera), in 10'1"1/5 (« record » assoluto); categoria 750 cmc.: 1923, Vanoni Nino (Gailoni), in 11'0"4/5; categoria 1000 cmc.: 1923, Ruggeri Amedeo (Indian), in 10'33"; categoria 1000 cmc con carrozzino: 1926, Crosti A. (Harley Davidson), in 11'59"1/5.

Gli inscritti alla corsa motociclistica sono, a tutt'oggi, i seguenti:

Categoria 175 cmc. — 1. Vitale Raffaele (X.); 2. Trabucos (Superba); 3. Fra Martino (Gailoni); 4. Gianolio Giovanni (Gianolio); 5. Edoardo Magnanelli (Guizzardi); 6. Minetti Fortunato (Nuccia); 7. Comotto A. (Patriarca); 8. Sinetti (Dardo); 9. Merlo (Guizzardi).

Categoria 350 cmc. — 1. X. (X.); 2. Bellazzi Arturo (Frera); 3. Cerrone Ettore (A. J. S.); 4. Ferraris Francesco (F. N.); 5. Nazario Andrea (Frera); 6. Mosca Ernesto (Frera); 7. Pelizza (Frera); 8. Fumagalli Carlo (Ariel); 9. Ghersi Mario (Velocette).

Categoria 500 cmc. — 1. Panella Alfredo (Caliorpe); 2. Fiorina Aldo (A. J. S.); 3. Gianni Ramella (Sunbeam); 4. Baglioni (Sarolea); 5. Delpiano Duilio (Sarolea); 6. Monteal R. (Cotton); 7. Aldo Bruno (Rudge).

Tentativo di « record » (sidecar 1200 cmc.). — Barbero Edgardo (Harley Davidson).

Una novità americana: Il fuori bordo volante

Dopo aver fatto saltare i « fuori bordo » con l'aiuto di trampolini, gli americani hanno pensato di far « volare » le piccole imbarcazioni dotandole di ali e di un timone di profondità. Non si tratta, come si può facilmente comprendere, di veri e propri voli, ma di salti abbastanza lunghi. In America si pensa già di organizzare delle corse con ostacoli per questi « fuori bordo » volanti.

I motori sulla laguna veneta

La giornata dei "più piccoli,,

Un telegramma di S. E. Turati ai concorrenti italiani — Continua il mistero su Gar Wood e sul « Miss America » — Il « Savoia » ha effettuato una prova — Il Principe di Piemonte sul « Miss America V »

Venezia, 13 notte.

Bisognerebbe prendere il coraggio a due mani e non parlare più nè di Gaar Wood nè delle sue « *miss* » fino a che le une e l'altro non sparissero definitivamente dall'orizzonte motonautico veneziano. Tacere delle une e dell'altro però è impossibile perchè tutti se ne occupano e preoccupano. Quelli che fingono di interessarsene meno sono coloro che più hanno le mani in pasta in queste organizzazioni che, onore al merito, sono colossali. Mentre la folla degli appassionati chiede affannosamente notizie dell'americano e delle sue imbarcazioni, gli organizzatori non si pronunziano in merito e si chiudono in quel doveroso riserbo col quale generalmente si vogliono nascondere le cose che non si sanno.

Il misterioso Fellow Wood

Stabilito che Gaar Wood non viene, ci siamo messi alla ricerca di Fellow ma non siamo riusciti a scovarlo. Il portiere dell'albergo al quale ci siamo rivolti ci ha semplicemente risposto: Il signor Fellow Wood non ha cabina sulla spiaggia. Al Lido per acquistare una reale consistenza bisogna fare il bagno in mare. Chi non è in acqua non esiste. Non è poi facile a Venezia rintracciare una persona che passeggia ad una media non inferiore ai 60 chilometri all'ora fra il Lido e la riva degli Schiavoni. Tranne una fortunata collisione fra la vostra barca e quella di colui da voi ricercato, correte il rischio di fare la spola inutilmente fra il Lido e il molo fino all'esaurimento della benzina del motoscafo e della pazienza.

Abbiamo quindi rinunziato a parlare col fratello di Gaar Wood; ma siamo riusciti a farci assicurare dell'arrivo di un telegramma datato questa volta da Novara recante la notizia che « Miss America 7 » si trova in quella stazione a poche centinaia di chilometri da Venezia. Il sig. Wood e la sua « Miss America 6 » sono invece spariti. Dopo la sua prova di Detroit il miliardario americano ha rotto i cavi telegrafici e frantumato gli apparecchi radio che lo tenevano spiritualmente legato al nostro continente. Dato che il fratello domiciliato temporaneamente a Venezia non è in lacrime, è segno che il signor Gaar gli manda personalmente e insistentemente notizie della propria salute. Questa notte alle tre il « Miss America 7 » giungerà silenziosamente nel cantiere per prendere il mare domani e correre la Coppa del conte Volpi, alla quale oltre ai motoscafi italiani « Cabac » e « Cabar » parteciperà il maggiore inglese Segrave con la sua saettante « Miss England » e le altre imbarcazioni di cui abbiamo già data notizia fra cui il « Baby Gaar » e il « Pahsihfou II ».

Il « Savoia »

Sono iscritti a questa gara che sarà una delle più emozionanti, il « Savoia » e il « Cordor 3 », pilotato dal suo audace proprietario Ezio Granelli che è quello che si è così drammaticamente capovolto ieri. La moglie e la figlia del pilota si sono fatte promettere dal rispettivo marito e padre di non correre più. E' la seconda volta che il Granelli va in bagno in piena velocità poichè nel primo giorno di gara si era capovolto con il *Condor I*. Non c'è due senza il tre, dice il proverbio e allora l'appassionato motonauta ha promesso alla famiglia riunita nell'affettuosa opera di persuasione di non correre più. Ma nessuno si può fidare di queste promesse che sono veramente da marinaio.

Per il « Savoia », sul quale sono fondate tutte le nostre più rosee speranze vi sono stasera alcune importanti novità. In tutto il giorno il « Savoia », non era uscito dal cantiere Svan dove si trova rinchiuso ermeticamente da tre giorni. A nessuno era riuscito di valicare la porta e ad avvicinare qualcuno dei molti meccanici che stanno compiendo la sua *toilette* definitiva. Questa sera però la fortuna ci ha assistito e mentre con un motoscafo stavamo per raggiungere la città dal Lido ecco improvvisamente davanti a noi il potente motoscafo accompagnato da un rimorchiatore. Il « Savoia » aveva l'aria di fare una passeggiatina per rinfrescarsi e godere la brezza serale.

La sua tranquillità era invece più apparente che reale. A bordo del motoscafo che deve difendere i nostri colori in due competizioni di importanza mondiale e cioè in quella per il miglio misurato onde battere il *record* del mondo dei 149 chilometri orari e nella « Coppa Volpi » stava il suo costruttore Bisio, tutto assorto nella canzone cantata in sordina dai due motori Fiat di oltre mille cavalli ciascuno e sul rimorchio si profilava l'alta e slanciata figura del pilota il principe Ruspoli.

Siamo andati all'arrembaggio delle due imbarcazioni e l'ing. Bisio non ha più potuto difendersi dalle nostre domande. I motori Fiat vanno a meraviglia. C'è ancora qualche piccolo intoppo nella messa in marcia, ma questo inconveniente potrà essere rapidamente eliminato. Il principe Ruspoli ci ha detto di avere inoltrata domanda al Comitato per poter rinviare a dopo domani la prova del miglio misurato che dovrebbe aver luogo domattina e tale domanda è stata accettata anche perchè si spera di vedere allinearsi sul traguardo il famigerato « Miss America 7 ». Il « Savoia » deve però rinunziare alla prima prova della « Coppa Volpi » che si correrà nel pomeriggio di domani. Potrebbe però anche darsi che questa notte i meccanici compissero il miracolo e allora assisteremo domani al più bello e al più appassionante dei duelli motonautici fino ad ora avvenuto.

Vedremo così di fronte Italia, America e Inghilterra. Le due ultime sono vecchie antagoniste che posseggono una tradizione motonautica di primissimo ordine; l'Italia entra in campo soltanto adesso ma c'entra con tanta baldanza e quello che più conta con tanta serietà di preparazione che potrebbe benissimo sconvolgere le due rivali. Chiediamo scusa al francese *Pahsih fou II* e allo spagnuolo *Baby Gar* se non li calcoliamo minacciosi avversari. Nel caso malaugurato poi che il « Savoia » non partecipasse alla lotta, il principe Ruspoli pilotera il « Miss America 5 », antagonista diretta e pericolosa della sua compagna di Scuderia, « Miss America 7 ». Questo sono le notizie per la giornata di domani. Veniamo ora alla cronaca odierna, e cioè, alle gare dei fuori bordo, svoltesi nel Circuito lagunare e consistenti in quattro prove, due per i fuori bordo della classe C, e due per la classe D. Non sta bene prendersela con i più piccini, ma è certo che queste gare, pur essendo tecnicamente assai interessanti, sono state seguite con poco interesse dal pubblico, ormai abituato alle frecce del mare.

I fuori bordo

I fuori bordo, al cospetto dei motoscafi, sono come le sardine al cospetto dei pescecani. E' poi naturale che siano instabili. Due dei concorrenti sono addirittura andati a picco; uno è stato ripescato dai marinai, l'altro è ancora adagiato sulle sabbie della laguna. Altri due si sono semplicemente capovolti. Un quinto, ma questo non è colpa sua, si è incendiato. Hanno dovuto correre i pompieri per spegnere le fiamme, che, pur essendo attorniate da tanta abbondanza di acqua, non hanno ringraziato le lor lingue distruggitrici finchè c'è rimasto un pezzo di legno da lambire, da intaccare, da carbonizzare.

Lo spettacolo dei fuori bordo in partenza è tutt'altro che banale, e il pubblico ha avuto torto a non assistervi, nè più, nè meno. Ma il pubblico è ormai affascinato dal 150 all'ora, e la sua ansiosa attenzione è tutta rivolta alle due giornate di domani e di domenica. Mentre i fuori bordo compivano le loro gare, l'alto parlante ha diramato questo telegramma, inviato da S. E. Turati, al Comitato Esecutivo della riunione motonautica:

« *Per la brillante affermazione nel campo motonautico il plauso più vivo, ai concorrenti italiani per la bella prova fascista il compiacimento e l'incitamento. Alalà.* - Turati ».

Alla prima prova dei fuori bordo, classe C — chilometri 25 — sono partiti 15 concorrenti. Il primo arrivato è stato lo svedese Arhbiggan II del signor Arik Pehrsson, da lui pilotato, che ha compiuto i 25 chilometri del percorso alla media oraria di chilometri 58,801. Si è classificato secondo lo svedese Scharin e terzo l'italiano Falco, di proprietà del signor Giovanni Piccini.

Nella seconda prova della classe C riesce vincitore assoluto lo svedese Pehrsson. La prova dei fuori bordo della classe D è stata vinta la prima dall'italiano Tonina I, proprietario e pilota Tellini (Cariesi-Laros); 2. Gippi (Italia); 3. Giusta (Italia). La seconda prova ha visto primo Vespa (Italia), proprietario e pilota Emanuele Quartara; 2. Az (Italia); 3. Giusta (Italia).

Il pilota del Montelera ci ha dichiarato questa sera che egli non si è ritirato ieri per tema del mare che era assai mosso, ma per un banalissimo incidente dovuto alla distrazione dei meccanici. Domani egli tenterà la prova sul miglio misurato per il record del mondo.

Questa mattina il Principe di Piemonte si è recato a visitare il cantiere dove fervono i lavori per i preparativi della corsa di domani. L'augusto visitatore si è interessato vivamente a tutti i motoscafi e la sua attenzione si è fermata con particolare compiacenza sul « Miss America V » presso il quale si trovava il fratello di Gaar Wood e l'ing. Smith. Il Principe ad un certo momento ha espresso il desiderio di provare il motoscafo ed immediatamente tale desiderio è stato esaudito. Egli si è seduto sullo strettissimo seggiolino dove non possono stare di solito che due persone e i motori sono stati messi in moto; senza che nessuno se ne accorgesse il Principe ha preso il largo sull' « America V », che cominciò a filare a pieni motori.

Il signor Wood ha compiuto prima il percorso del miglio misurato e quindi per tre volte ha fatto l'intero circuito alla massima velocità. Dall'arsenale quando è stata segnalata la rapida sparizione del Principe sono partite una diecina di imbarcazioni. Il « Miss America » intanto s'era arrestato proprio davanti alla tribuna prospiciente al tiro a segno. La rottura dell'asse dell'elica ha interrotto la passeggiata del Principe e l'imbarcazione ha dovuto essere rimorchiata all'arsenale con un motoscafo della Marina. Il Principe ha espresso la sua grande soddisfazione per la corsa compiuta e si è congratulato con il pilota mentre la folla di operai e di meccanici presenti hanno tributato una lunga ed entusiastica dimostrazione.

Ernesto Quadrone.

Il maggiore inglese Segrave che col « Miss England » ha effettuato il miglio alla velocità di Km. 148,901, sfiorando il record mondiale. Ecco l'audace campione dopo la magnifica prova.

Il Cervino scalato da due studenti di Aosta

Aosta, 13 notte.

Il Cervino è stato scalato, con successo e per la prima volta, dagli studenti Marcello Carrel, di Valtournanche, ed Evaldo Obert, di Ayas, entrambi di 17 anni, figli di due note guide della Val d'Aosta. E' questo un altro « record » dell'alpinismo valdostano, in quanto i due studenti hanno compiuto da soli la difficile ascensione.

Il compiacimento di S. E. Turati per le prove dei ginnasti

Roma, 13, notte.

L'Opera Nazionale Dopolavoro comunica:

« Il lusinghiero successo dei Campionati nazionali di ginnastica artistica ai grandi attrezzi, svoltisi nei giorni 7 ed 8 settembre nello Stadio Comunale di Brescia, è stata la pronta e generosa risposta degli atleti al fervido incitamento inviato agli stessi da S. E. Augusto Turati, con un messaggio recato dal seniore Enrico Beretta, direttore centrale dell'O. N. D.

« Il compiacimento di S. E. Turati è stato vivo e spontaneo. Egli, quale premio ai vincitori delle Gare di Brescia, ove sono apparsi chiari i segni della riscossa italiana nel campo ginnastico per il puntigliioso impegno, per la severa e intelligente preparazione, per la precisione ed eleganza degli esercizi, per la volontà e la passione addimostrata dagli atleti, ha stabilito di far venire a Roma i tre primi classificati delle categorie « campioni », « seniores » e « juniores », e cioè Nari di Torino, Lucchetti di Genova, Mandrini di Busto Arsizio, Zoppotti di Trieste, Sala di Milano, Bonetti di Sampierdarena, Grimaldi di Bologna, Murini di Biella, ed Ambrosio di Napoli.

« I nove suddetti ginnasti si recheranno nel prossimo ottobre a Roma, a spese della Commissione Esecutiva del Primo Concorso ginnico-atletico nazionale, e i dopolavoristi d'Italia daranno la dimostrazione pubblica allo Stado Nazionale del P. N. F. delle loro qualità artistiche ed atletiche, durante il saggio finale dei partecipanti al Concorso surricordato, del quale è presidente S. E. Augusto Turati ».

I campionati atletici femminili

Il viaggio gratuito alle concorrenti

La Società Ginnastica Torino a cui la F.I.D.A.L. ha voluto assegnare i campionati italiani di atletica femminile, è già da tempo al lavoro affinchè la manifestazione riesca degna della importanza che il C.O.N.I. ha voluto assegnarle e delle tradizioni sportive della più anziana Società d'Italia.

Come già abbiamo comunicato il programma delle gare sarà il seguente: corse piane m. 80 e 400; corsa con ostacoli m. 80; lancio del disco; tiro del giavellotto; getto del peso; salto in alto; staffetta 4x75; triathon (m. 100, salto in alto, tiro del giavellotto); brevetti atletici. In tutte le prove potremo certamente assistere a delle lotte appassionanti, poichè nessuna atleta italiana mancherà all'appello.

Per interessamento della signorina Marina Zanetti, fiduciaria per l'atletica femminile, verrà concesso a tutte le concorrenti il viaggio gratuito in seconda classe. Inoltre ogni atleta che batterà un record nazionale avrà diritto a un viaggio-premio a Napoli per il 20 ottobre. Questo in seguito a promessa di S. E. Turati, che dimostra così ancora una volta il suo interessamento per l'atletica femminile. La Società organizzatrice tiene a disposizione delle concorrenti i moduli ferroviari che saranno inviati appena giunte le iscrizioni (L. 3 per le gare individuali; L. 10 per la staffetta) purchè le richieste siano accompagnate dalla tassa di L. 10 per il modulo viaggio.

Il torneo tennistico di Venezia

Venezia, 13 notte.

Sono continuate oggi le gare internazionali di tennis per la Coppa Principessa di San Faustino e targa Butler. Ai campi del Tennis Club Lido è accorso un pubblico elegante che ha seguito con vivo interesse le gare di cui ecco i risultati:

Coppa principessa di San Faustino: Landau batte Cazalet 6-2, 6-0; Du Plaix b. Artens per ratch; Grasser b. Gordigiani 6-0, 6-1; Lee batte Sleem 6-3, 7-5.

Targa Butler: Brugnon e Boussus battono Hughes e Lee 6-0, 8-6, 6-4; Salm e Artens battono Cozeluh e Marsaleti 6-3, 6-1, 1-6, 7-5; Hughes e Lee battono Leinschroth e Cramm 7-5, 4-6, 6-3, 1,6, 6 a 4.

La Coppa Brian

Sui Campi del Tennis Club Juventus, in corso Marsiglia, verrà giuocata nei giorni 16, 17 e 18 corrente, l'eliminatoria della « Coppa Brian », Campionato Italiano Interclub di Lawn Tennis, fra il Lawn Tennis di Napoli ed il Tennis Club Juventus di Torino.

I rappresentanti del Lawn Tennis di Napoli saranno i giuocatori: *Principe, D'Avalos* ed ing. *Michele Avitabile*, delegato Regionale della Campania, Basilicata e Puglie. Il Tennis Club Juventus sceglierà i suoi rappresentanti fra i noti giuocatori: Fratelli *Emanuele e Mario Sertorio, Pietra e Bona.*

Il Campionato piemontese di volata

Le finali del campionato piemontese sono giunte, dopo la seconda giornata, ad un punteggio che per ora lascia ancora indecisi sulla vittoria di una o dell'altra squadra. La classifica infatti è la seguente:

Girone A: Novara punti 4, Asti p. 2, Gondrand p. 2, Bottegni p. 0, Fulgor p. 0 - Girone B: Fiat p. 3, Sip p. 2, Alessio p. 2, Vercelli p. 1, Spa 0.

Per domenica prossima, terza giornata delle finali, il calendario comporta degli incontri veramente interessanti, in ispecie quello che nella nostra città si svolgerà sul campo Fiat, dove i bleu concittadini daranno battaglia ai vercellesi che si preannunziano agguerritissimi ed al completo. Comunque il match Sip-Vercelli si prevede combattutissimo e tale certo da attirare sul campo di corso Stupinigi la folla delle grandi occasioni. Ecco le partite di domenica 15 settembre:

Girone A: Asti-Fulgor (campo Asti, ore 15,30); Novara-Gondrand (Novara, ore 15,30) - Girone B: Sip-Vercelli (campo Fiat, ore 15,30); Alessio-Fiat (campo Fiat, ore 17).

Con domenica prossima avrà pure inizio il torneo F.I.G.V. con il seguente calendario: Girone A: Moncalieri A-Snia Venaria (Moncalieri, ore 16), Pettinatura Piemonte-Fiat A (campo Sip, ore 14,30); Girone B: Moncalieri B-Fiat B (campo Moncalieri, ore 14,30); Sip-Spiga (campo Sip, ore 15).

Gli incontri di allenamento

Vigevanesi-U. S. Biellese

Vigevano, 13 notte.

E' viva in città l'attesa per l'incontro calcistico di domenica prossima tra i « bianco-celesti » concittadini, neo-promossi alla divisione superiore, e l'U. S. Biellese, che scenderà forte di tutti i suoi uomini migliori, per un severo collaudo delle sue forze, in preparazione del prossimo Campionato.

Alessandria-Casale

Alessandria, 13 notte.

Domenica, sul campo degli Orti, si svolgerà il primo incontro amichevole di calcio — quale inaugurazione della nuova annata sportiva — tra l'Alessandria U. S. ed il Casale XIV Legione. La partita fra le due forti antagoniste è vivamente attesa.

Il viaggio sul Tevere di tre stranieri

da ponte S. Giovanni a Roma

Roma, 13, notte.

Una imbarcazione originale si è attraccata in questi giorni alla banchina del porto fluviale del Tevere. Le dimensioni di questa barca sono all'incirca di due metri di lunghezza per sessanta centimetri di larghezza. In essa erano tre uomini, e precisamente i signori Harold Donaldson Eberlein di Londra, Franck Wallis di New York e Geoffrey Marks di Londra. Intervistati, i tre canottieri hanno cortesemente dato il resoconto del loro viaggio. Essi provengono da Ponte San Giovanni, presso Perugia.

Con questo viaggio sul Tevere essi hanno voluto assicurarsi se veramente il fiume non sia navigabile prima di Orte. Hanno poi parlato con grande entusiasmo delle accoglienze festose e dei molti aiuti ricevuti dalle popolazioni dei paesi che hanno toccato. A Todi, la popolazione sapeva del loro arrivo e una vera folla era ad attenderli e festeggiarli. Furono prospettate ai tre le grandi difficoltà che presenta la navigazione nel Tevere in un certo tratto, a circa dodici chilometri da Todi, dove l'altro anno già tre arditi sportmen tentarono il passaggio quando il fiume era in piena. La prova fu funestata da una disgrazia, poichè la barca naufragò in una delle tante cascate e un giovane marinaio vi trovò la morte. Ciò nonostante, l'indomani di buon'ora i tre canottieri ripresero il loro viaggio e verso le dieci raggiunsero la gola del Forello. Dopo più ore di pericolosa navigazione, sboccarono in una vasta pianura. Non erano però finiti i pericoli, poichè essi dovevano incontrare e superare altre difficoltà. I tre canottieri hanno terminato il racconto, spiegando che questo loro viaggio ha dimostrato che la traversata può essere eseguita solamente con un canotto di gomma. Nessuna altra barca potrebbe rimbalzare sulle rocce e resistere agli urti violenti.

Essi concludevano confermando che il Tevere non è navigabile a nord di Orte. Lo scopo del viaggio è stato infine per i tre stranieri di raccogliere materiale appunti e disegni per un libro intitolato « Per il Tevere fino a Roma », che è in preparazione e del quale i tre audaci canottieri saranno gli autori. La pubblicazione sarà pronta in primavera.

Il Campionato torinese aziendale di tiro alla fune

Il Dopolavoro Provinciale comunica che, a richiesta di varii Gruppi dopolavoristici e col consenso di quelli regolarmente iscritti, ha deliberato di rinviare a domenica 29 corrente l'effettuazione della gara di tiro alla fune per il campionato aziendale 1929 che avrebbe dovuto svolgersi domani, domenica, sul campo della « Sabauda », in corso Filadelfia.

Questo rinvio richiesto dai concorrenti onde permettere un più perfetto allenamento dei giocatori ed un regolare affiatamento di squadra, contribuirà a rendere più interessante la bella manifestazione sportiva in cui si troveranno a disputarsi il titolo di campione torinese i Gruppi aziendali della Fiat, Lancia, Sip, Ansaldo, Michelin, Spa, Italn, Unica, Snia, Gondrand, Garavini, Alessio, ecc., oltre ai rappresentanti dei ferrovieri, dei tramvieri e dei postelegrafonici e dei vigili della « Sabauda ».

Si ricorda ai concorrenti che è permesso allenarsi sul campo di gara previo avviso alla Direzione della « Sabauda », presso la sede della quale si ricevono pure le iscrizioni, che restano aperte fino a sabato 28 settembre.

Un Convegno auto-motociclistico a Costigliole d'Asti

Asti, 13 notte.

Il 22 corr., avrà luogo in Costigliole d'Asti il secondo Convegno auto-motociclistico, indetto dalla Sezione sportiva del locale Dopolavoro, e dotato di numerosi, artistici premi.

Un concorso per automobili raffiguranti la vendemmia integrerà questo Convegno, che avrà a presidente della Giuria il comm. Felice Nazzaro. La presenza dell'« asso » del volante, unitamente alla perfetta organizzazione sportiva di questa manifestazione ne farà indubbiamente una riuscitissima sagra di macchine e di motori. Le iscrizioni si chiudono il 22 corr., alle ore 9. Al Convegno farà corona un vasto programma di festeggiamenti, che avrà inizio domani, domenica, con: torneo di calcio, torneo bocciofilo, gare al pallone elastico, corse di cavalli, ed altre gare.

Un nuovo rifugio in Valle di Bionaz

Aosta, 13 notte.

Un nuovo bivacco, capace di ospitare cinque o sei persone, è stato inaugurato in questi giorni nella Comba di Sassa, ai piedi del ghiacciaio omonimo. Il nuovo Rifugio, dovuto alla iniziativa del « C. A. I. », faciliterà di molto le ascensioni sulle vette circonvicine e soprattutto la difficile traversata della Sengla.

Soc. A. BERTELLI & C. MILANO

Ho esperimentato i vostri *cachets* antinevralgici «ALPHA BERTELLI» nelle nevralgie di origine dentaria e nei dolori da periodontite e da pulpite e posso affermare che li ho trovati veramente efficaci e privi di effetti secondari dannosi.

Dott. CRIDA CELSO - Torino.

R.° Educatorio della Provvidenza

TORINO

Via XX Settembre, 25 - Tel. 43-863

Via Le Chiuse, 14 - Tel. 41-211

L'Amministrazione del Regio Educatorio della Provvidenza di Torino rende noto che, per accordi intervenuti colle competenti Autorità, la Sede del Regio Educatorio rimarrà immutata, in Via XX Settembre 25, per tutta la durata dell'anno scolastico 1929-30, al termine del quale si trasferirà nella nuova Sede, in Corso Trento.

Presso l'Ufficio di Amministrazione esclusivamente ogni giorno feriale, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, si accettano inscrizioni di alunne interne del Convitto, ed esterne alle Scuole Medie parificate alle governative:

Istituto Magistrale inferiore e superiore — Ginnasio Classico inferiore e superiore — Scuola di Metodo — Scuola di avviamento al lavoro, 1.o anno — Scuola Complementare, 2.o e 3.o anno — Classi Elementari — Asilo Infantile.

Chiedere schiarimenti e regolamenti all'Ufficio di Segreteria, in Via XX Settembre, 25, in Torino. 23791

Il Commissario Prefettizio

Gen. di Divis. PIETRO CASARETTO.